

ASSOCIAZIONE NO PROFIT "QUID PLURIS"

STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE e SEDE

È costituita l'Associazione senza fini di lucro denominata "QUID PLURIS" con sede in Via Canova 17, Zerman (Tv). La durata dell'Associazione è illimitata. Per una maggiore funzionalità l'Associazione potrà dotarsi di sedi secondarie decentrate sul territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita presso qualsiasi indirizzo dello stesso comune o di altro comune del territorio italiano con semplice delibera ordinaria dell'Assemblea, senza la necessità di modificare lo Statuto. Tale Associazione è costituita nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, del DL 460/97, della Legge 383/2000, dell'art. 90 della Legge 282/2002. L'associazione aderisce ad una associazione riconosciuta quale Ente di Promozione Sociale, ed usufruisce delle relative facilitazioni di legge. L'associazione è un istituto unitario ed autonomo; non ha finalità di lucro; non consente distribuzione di utili o avanzi di gestione, che dovranno essere reinvestiti direttamente nell'Associazione. E' amministrativamente indipendente; diretta democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i soci che in quanto tali ne costituiscono la base sociale.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione è apartitica e senza fini di lucro e, perseguendo finalità di solidarietà sociale nei settori dell'educazione, dell'animazione, dell'assistenza sociale, della formazione, della tutela dei diritti e della promozione della cultura in generale si prefigge i seguenti scopi: rappresentare le istanze e le progettualità di chi opera sul territorio con progetti socioculturali fondati sull'affermazione del diritto alla cittadinanza attiva. L'associazione potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero. Per la realizzazione dei suddetti scopi, l'associazione assume i seguenti compiti:

In ambito formativo:

- attivazione di percorsi formativi (sul campo, residenziali e a distanza) rivolti alla cittadinanza, professionisti (psicologi, medici, avvocati, ingegneri ecc) educatori/educatrici, assistenti sociali, figure dirigenziali e operative della pubblica amministrazione e del privato;
- aggiornamento del personale docente e non docente delle istituzioni scolastiche, operatrici/ori socio-sanitari, autorità giudiziarie e forze dell'ordine, operatrici/ori dell'amministrazione della giustizia e del privato sociale;
- organizzazione e gestione di eventi quali convegni, seminari, conferenze, workshop, percorsi di formazione e orientamento individuale o di gruppo, scolastico e professionale;

- organizzazione e gestione di eventi formativi di tipo medico tramite professionisti specifici;
 - organizzazione e gestione di eventi formativi di tipo economico sociale tramite professionisti specifici;
 - organizzazione e gestione di laboratori culturali, artistici, sociali su tematiche specifiche;
 - promozione di interventi di psicoeducazione;
 - organizzazione di convegni, corsi di aggiornamento, seminari e conferenze;
 - formazione per operatori in ambito scolastico e socio sanitario;
 - attività di educazione alla salute e di informazione sulle tematiche psicologiche nei vari contesti sociali;
 - organizzazione di eventi pubblici per l'informazione e la divulgazione di tematiche psicologiche sociali;
 - realizzazione di seminari, convegni, dibattiti, presentazioni, incontri informativi rivolti a soci e non;
 - corsi di formazione rivolti a soci ed esterni all'associazione.
 - counseling on-line e formazione a distanza e webinar attraverso l'utilizzo di supporti informatici;
 - corsi sulla sicurezza sul lavoro in collaborazione con società tecniche esperte nel settore specifico;
 - interventi di formazione e tutoring a tirocinanti universitari, studenti, stagisti, operatori socio-sanitari, insegnanti, educatori e formatori in genere;
 - integrazione culturale e la mediazione culturale attraverso la promozione di nuovi modelli di accoglienza tramite l'istituzione di corsi di insegnamento della cultura, delle tradizioni e dei costumi italiani, dei principi della Costituzione e del funzionamento delle pubbliche istituzioni del Paese per immigrati extracomunitari di prima generazione;
 - realizzazione di iniziative di divulgazione dei diritti e dei doveri delle persone appartenenti a categorie svantaggiate tramite suggerimenti/indicazioni, iniziative culturali, sociali, partecipative, curando approfondimenti in campo amministrativo, giuridico e legislativo, che mirano alla promozione/applicazione dei diritti e dei doveri ed alla risoluzione/superamento dei disagi dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
1. analisi del fabbisogno formativo e programmazione di corso di formazione e/o di aggiornamento (rilevazione dei fabbisogni formativi, analisi della motivazione, progettazione, realizzazione del corso, monitoraggio e follow-up dell'attività formativa, predisposizione di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa, analisi dei risultati e valutazione dei processi di apprendimento).

In ambito di studio e ricerca:

- ricerca sulle tematiche di interesse della psicologia sociale e di comunità, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicoterapia, dell'educazione e delle scienze umane e sociali, con divulgazione dei risultati del lavoro scientifico;
- redazione, pubblicazione e divulgazione di materiale scientifico e informativo anche in materie economiche e sociali, statistiche sociali;

- attività di studio e ricerca in ambito psicologico e medico che può includere la raccolta e l'elaborazione di dati attraverso l'utilizzo di strumenti psicologici e psicodiagnostici o clinici;
- studi sociali, sondaggi di opinione, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, pubblicità e immagine, relazioni pubbliche, promozioni e sponsorizzazioni di eventi, ricerca, selezione, formazione e valutazione del personale, formazione professionale, orientamento scolastico e professionale operando nel campo della Psicologia del Lavoro e dell'organizzazione;
- attività di studio e ricerca in ambito artistico, economico, umanistico includendo la raccolta e l'elaborazione di dati attraverso banche dati e strumenti informatici.

In ambito sociale e del lavoro

- attività culturali e ricreative per il tempo libero (laboratori; visite culturali, ecc...);
- interventi di consueing aziendale
- progettazione, realizzazione e promozione di programmi di solidarietà sociale, tra cui l'attivazione di iniziative socio educative e culturali;
- interventi di bilancio sociale e tesi a migliorare, fornire servizi, implementare attività nell'ambito della responsabilità sociale delle imprese e della ricerca qualità;
- proporre linee guida, procedurali e promuovere la conoscenza e lo sviluppo dei temi del welfare state e aziendale e del quality life;
- realizzazione e utilizzo di strumenti psicologici, quali test, questionari e strumenti di valutazione, a livello individuale e collettivo, per l'orientamento scolastico e professionale, per l'orientamento, selezione e valutazione nell'ambito sociale e lavorativo e per la valutazione del disagio psicologico;
- servizi di consulenza e diagnosi nell'ambito della Psicologia Giuridica;
- creazione di laboratori espressivo teatrali;
- creazione di laboratori espressivo teatrali anche a scopo educativo, formativo, riabilitativo, risocializzativo rivolti a bambine/i, adolescenti, persone adulte;
- attività di orientamento in ambito scolastico e lavorativo;
- interviste di selezione del personale (attraverso interviste strutturate di selezione del personale);
- definizione del fabbisogno e analisi delle mansioni, reclutamento, selezione, colloqui e interviste, test e relazione finale;
- sviluppo e gestione psicologica delle risorse umane (analisi dei bisogni, progettazione dell'intervento, costruzione degli strumenti e valutazione dei risultati, tecniche di creatività, soluzione dei problemi e di comunicazione);
- analisi organizzativa (mappatura e analisi dei processi e dei ruoli aziendali, revisione organizzativa, definizione dei fabbisogni, indagini di clima organizzativo, interventi di psicologia della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- consulenza di comunicazione di marketing e pubblicità;
- studi sociali, sondaggi di opinione, ricerche di mercato, marketing strategico e operativo, pubblicità e immagine, relazioni pubbliche, promozioni e

sponsorizzazioni di eventi, ricerca, selezione, formazione e valutazione del personale, formazione professionale, orientamento scolastico e professionale operando nel campo della Psicologia del Lavoro e dell'organizzazione;

- sviluppo culturale, politico - sociale, economico - produttivo, scientifico - tecnologico, letterario - umanistico e artistico del territorio;
- consulenze, analisi organizzative multidimensionali, ricerche-intervento, ricerche diagnostiche e sperimentali, analisi dei bisogni, tecniche di empowerment psicosociale, interventi sulla crisi e gestione dello stress, tecniche di rilassamento, sviluppo di reti sociali di sostegno.

In Ambito clinico

- attività clinica psicologica;
- attività di valutazione psicodiagnostica anche in ambito peritale di parte;
- attivazione e/o la gestione di sportelli d'ascolto;
- proposta di interventi e sportelli per le scuole;
- promozione e realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al trattamento della devianza in età adulta e giovanile;
- progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria nelle scuole rivolti a genitori, bambine/i e/o adolescenti;
- realizzazione e promozione di servizi psicologici di prevenzione, consulenza, sostegno, riabilitazione, intervento e cura a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo, diretti a bambini, adolescenti, adulti e istituzioni sociali, enti pubblici e privati;
- elaborazione di progetti di prevenzione del disagio psicologico;
- servizi di consulenza psicologica e psicoterapia;
- interventi in caso di difficoltà e disadattamento scolastico;
- avviamento di gruppi di auto mutuo aiuto;
- servizi di consulenza, di sostegno, di informazione e assistenza per persone disagiate;
- interventi di prevenzione socio-sanitaria (handicap, minori, immigrati, ecc.) mediante l'organizzazione di corsi e di convegni su temi che interessano l'età evolutiva e la vita dell'adulto;
- interventi psico-educazionali per pazienti e/o familiari;
- Attività di prevenzione terziaria.
- Studio e realizzazioni di formulazioni nutraceutiche a scopo di ricerca

Altri Servizi erogati:

- attività di consulenza, prevenzione, sensibilizzazione e riabilitazione in ambito individuale, sociale, scolastico, educativo e lavorativo;
- pubblicazione di libri, opuscoli, articoli o altro materiale informativo a carattere scientifico-culturale;
 - gestione reportistica e banche dati per medici del lavoro

- servizi di segreteria, programmazione visite per medici del lavoro
- valutazioni specifiche in ambito aziendale per attuazione misure correttive individuali e collettivi nei luoghi di lavoro
- cura e redazione di stampe periodiche e non

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che gratuite. L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

ART. 3 - RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. contributi dei Soci;
2. contributi degli Amici dell'associazione;
3. contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di organismi internazionali;
4. donazioni e lasciti testamentari;
5. entrate patrimoniali;
6. entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi;
7. entrate derivanti da attività istituzionali, attività ad esse direttamente connesse o accessorie;
8. beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi dei Soci sono costituiti dalle quote associative annuali, e da eventuali contributi straordinari entrambi stabiliti dall'Assemblea sulla base delle esigenze richieste dal programma deliberato e da essa determinate entro l'anno precedente a quello di riferimento. Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge così come previsto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo 4.12.1997 n. 460. L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4 - BILANCIO o RENDICONTO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede nei sei successivi alla sua chiusura alla compilazione del rendiconto consuntivo e preventivo per l'anno seguente, corredandolo di una relazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo 4/12/1997 n.460.

Per la formazione del rendiconto devono essere osservate le disposizioni di legge e del D.Lgs.vo 4/12/1997 n.460. I libri dell'Associazione saranno quelli previsti dalla normativa vigente per le Associazioni senza scopo di lucro.

ART. 5 - I SOCI

L'associazione è costituita dai Soci. Il numero dei Soci è illimitato. Possono essere Soci

dell'associazione le seguenti organizzazioni: enti pubblici e privati, associazioni, cooperative, ditte ed altri organismi che operano sul territorio con progetti finalizzati all'affermazione del diritto al gioco ed alla cittadinanza attiva attraverso l'azione coordinata di mezzi mobili attrezzati e l'attività in strutture fisse, che condividano gli scopi dell'associazione e che si impegnino a realizzarli. L'organizzazione che intende essere ammessa come Socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo motivata richiesta scritta, corredata dallo statuto, dall'atto costitutivo e da curriculum, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare il Regolamento dell'Associazione e le delibere adottate dagli organi dell'associazione. I Soci sono obbligati a versare una quota associativa annuale nei tempi e nei modi che saranno definiti dal Consiglio Direttivo. La quota e/o il/i contributo/i associativo/i sono sempre intrasmissibili ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo 4/12/1997 n. 460. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. La qualità di associato è intrasmissibile.

ART. 6 - CRITERI di AMMISSIONE ed ESCLUSIONE dei SOCI

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno quattro mesi prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari. Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per un anno. Il socio decade automaticamente in caso di mancata e ingiustificata partecipazione, con un proprio rappresentante o attraverso delega, a due assemblee ordinarie annuali consecutive. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione opera automaticamente decorsi trenta giorni dalla messa in mora da parte dell'Associazione. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 7 - DOVERI e DIRITTI dei SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente statuto, il Regolamento dell'Associazione e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
4. a prestare la loro opera a favore dell'associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, salvo per incarichi operativi, per i quali può essere deciso dal direttivo un affidamento ad un socio, il cui compenso deve essere ratificato dall'assemblea dei soci

Tutti i soci hanno diritto:

1. a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto secondo il principio del voto

singolo di cui all'articolo 2532 secondo comma c.c.;

3. ad accedere alle cariche associative, attraverso un loro rappresentante;
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia;
5. ad usufruire di agevolazioni riguardanti la partecipazione a eventi nazionali ed internazionali e di tutte le facilitazioni ottenute di volta in volta dall'associazione nel rapporto con enti pubblici e privati.

ART. 7 bis - Amici dell'associazione

L'associazione riconosce un particolare ruolo agli "Amici ", il cui numero è illimitato. Gli Amici dell'associazione sono coloro che, condividendone gli ideali e gli obiettivi, sostengono l'associazione con la partecipazione attiva alle sue iniziative, attraverso contributi liberali, prestazioni d'opera a titolo gratuito. Possono essere Amici dell'associazione le persone fisiche o giuridiche che hanno interesse a seguire attivamente la vita dell'associazione.

Gli Amici dell'associazione hanno diritto:

1. di partecipare alle Assemblee dei Soci in qualità di invitati, senza diritto di voto;
2. ad essere informati su tutte le attività dell'associazione, attraverso gli strumenti che di volta in volta verranno attivati: newsletter, pubblicazioni, bollettini informativi, etc.;
3. ad usufruire di agevolazioni riguardanti la partecipazione a eventi nazionali ed internazionali e di tutte le facilitazioni ottenute di volta in volta dall'associazione nel rapporto con enti pubblici e privati.

Si diventa Amici dell'associazione compilando un apposita domanda e versando un contributo economico annuale non inferiore ad un terzo (1/3) della quota annuale pagata dai Soci ordinari.

ART. 8 - ORGANI dell'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei Soci
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto. Sono altresì gratuite le prestazioni fornite dagli aderenti.

ART. 9 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i Soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni

socio non potrà ricevere più di una delega. I soci rappresentati dai membri componenti il Consiglio Direttivo in carica non possono ricevere deleghe. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno entro il mese di aprile e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un quinto degli associati ne facciano richiesta. Sono invitati senza diritto di voto gli Amici dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) entro il mese di aprile di ciascun anno approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, o da almeno un quinto degli associati.
- 6) delibera sulle modifiche allo Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante comunicazione in qualunque forma che garantisca data certa da recapitarsi ai soci almeno trenta giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui consentano con un rappresentante o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le delibere assembleari devono essere comunicate ai soci attraverso l'invio del relativo verbale ed inserite nel libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART. 10- IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque eletti dall'Assemblea dei soci fra i rappresentanti dei soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione eleggendo i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può eleggere altri

rappresentanti di soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere ad eleggere un nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario-Cassiere. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) predisporre il Regolamento dell'Associazione e le sue variazioni, per sottoporlo di volta in volta all'assemblea;
- 4) eleggere il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario-Cassiere;
- 5) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri o almeno il 30% dei soci ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate con qualsiasi mezzo idoneo da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche ad esterni all'associazione il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione. Il componente del consiglio direttivo decade automaticamente in caso di mancata e ingiustificata partecipazione, a due riunioni del consiglio consecutive.

I componenti del consiglio direttivo non potranno ricevere alcun compenso per il loro incarico.

ART. 11 - IL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al Consiglio medesimo. Il Presidente dell'Associazione non potrà ricevere alcun compenso per tale incarico.

ART. 12 - SCIoglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni con finalità identiche o analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 13 – RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.